

Terminal, la svolta è vicina si riparte da tariffe sociali. Per la gestione in pole position c'è Ama Le priorità: prezzi bassi e il tapis roulant. Intanto la Cgil ha chiesto già un incontro all'assessore Mannetti

È stata fissata per il 22 di luglio la data di inizio lavori del cosiddetto verbale di consistenza. Parliamo del mega-parcheggio Lorenzo Natali di Collemaggio per il quale il Consiglio di Stato nei giorni scorsi ha respinto la richiesta di sospensiva presentata dalla M&P contro il provvedimento del Comune dell'Aquila dell'11 aprile con il quale veniva revocata alla società la concessione del terminal. Ora il 22 luglio si incontreranno Comune e società per redigere il verbale necessario alla riconsegna del bene. Dal punto di vista operativo però, assicura la Mannetti, si è già a lavoro con una task force. Per quanto riguarda i vari gradi di giudizio anche se si dovrà fare ancora il merito a meno di rinunce della società stessa, per l'assessore la sentenza già emessa è chiara ed è stata anticipataria in un certo senso.

ASPETTI

Di certo quello di fine luglio è solo un primo incontro. Ci sono tanti aspetti da valutare in seno alla struttura: contratti pendenti, spese e volture per fare degli esempi. Il Comune vuole scandagliare tutte le carte. Nel frattempo si lavora per individuare il nuovo soggetto temporaneo che gestirà la struttura. Si è sempre pensato all'Ama e così probabilmente sarà, ma si sta valutando la situazione con tutte le partecipate. Se da un lato si hanno già in mente gli interventi grandi da fare, una delle priorità a breve termine è l'attivazione del tapis roulant che da Collemaggio porta a Piazza Duomo. Il tunnel, in ogni caso, è aperto anche se la scala mobile non funziona.

L'incontro con Tua di qualche giorno fa è servito a fare il punto. Il Comune assicura che farà di tutto per riattivarlo per la Perdonanza ma non ci sono al momento né la certezza e né una data ipotetica. Tua è il soggetto attuatore del masterplan che prevede la cifra di 550 mila euro a favore del Comune per gli interventi sul terminal e per la realizzazione dell'autostazione in zona ovest. Si ragiona sulla quadratura economica ma, di certo, 150 mila euro dei fondi totali saranno destinati alla rimessa in funzione del tapis roulant. Parte dei fondi, ribadisce la Mannetti, sarà usata invece per i primi interventi di restyling. «Cambieremo un po' di cose - afferma - per incentivare gli aquilani all'uso della struttura». Il primo pensiero è quello di attivare delle tariffe sociali per renderlo più appetibile. La struttura, secondo il Comune, ha una potenzialità enorme ed inespressa. Ben 720 posti auto, attracchi per autobus ed esercizi commerciali. In tutto questo c'è grande preoccupazione però per il destino dei 15 lavoratori della M&P che la Filt Cgil con il segretario generale Domenico Fontana sta seguendo da tempo. La Mannetti ha spiegato che dopo la gestione temporanea ci sarà il bando e sarà inserita la clausola sociale. Intanto la Cgil ha chiesto già un incontro all'assessore.